

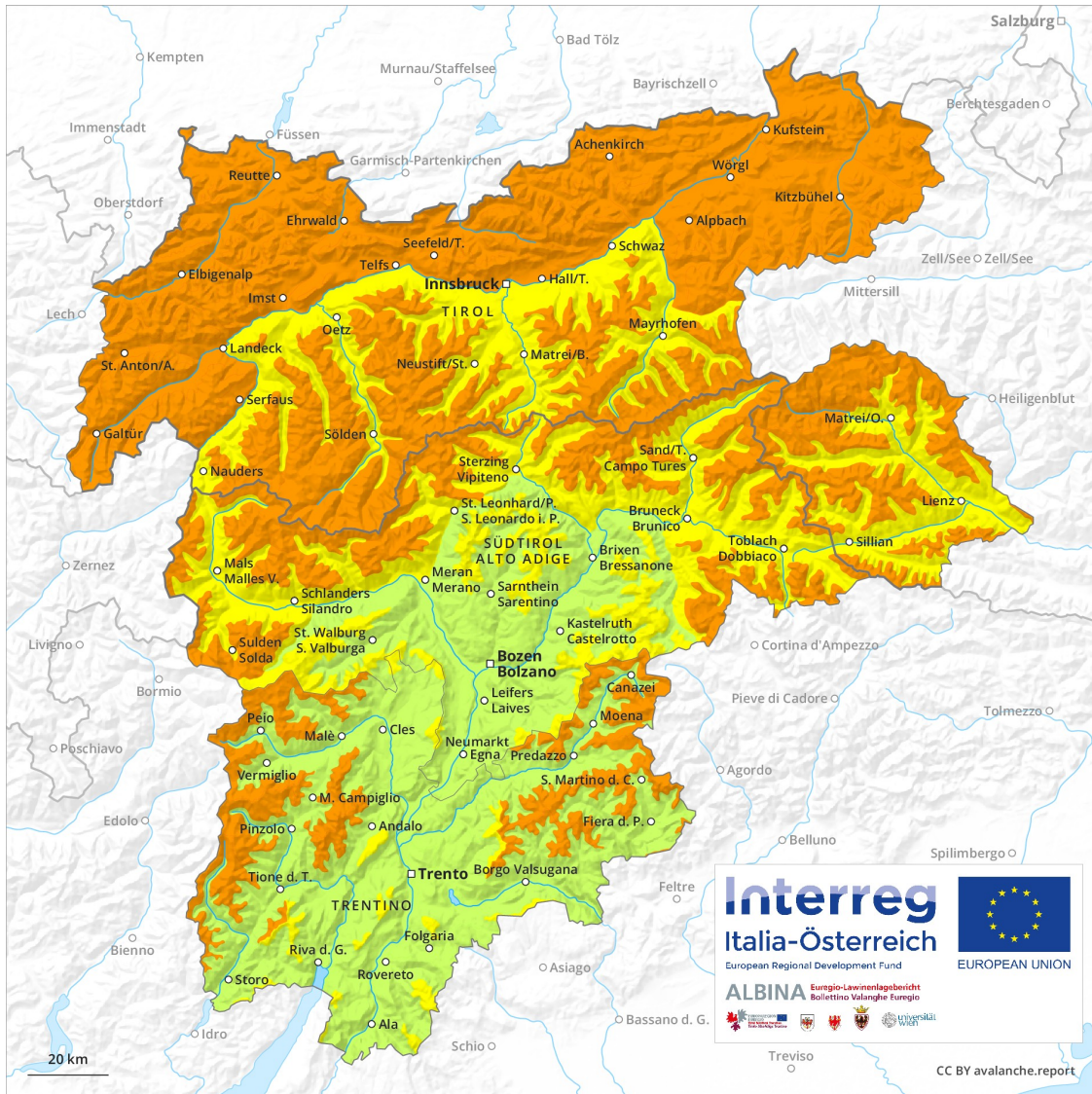
Previsione Valanghe

Martedì 12.02.2019

Publicato il 11.02.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 13.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di scivolamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord ovest rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

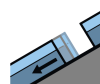
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe in diminuzione**
per Mercoledì il 13.02.2019



Neve ventata



Valanghe di slittamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

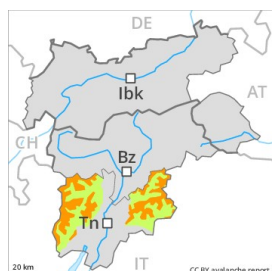
st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno in molte regioni 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 13.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



1600m

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi. Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

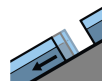
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Mercoledì il 13.02.2019 →



Neve ventata



Valanghe di
slittamento



2400m ✓

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

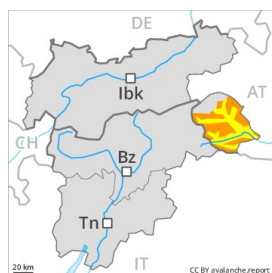
st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni cadranno in alcune regioni sino a 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle neviccate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



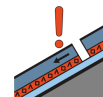
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 13.02.2019



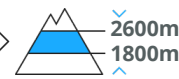
Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



La neve ventata recente richiede attenzione. La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1800 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

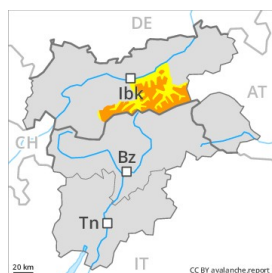
st 1: la seconda nevicata

In alcune regioni cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente anche meno. Il vento proveniente da nord rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò specialmente sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 13.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

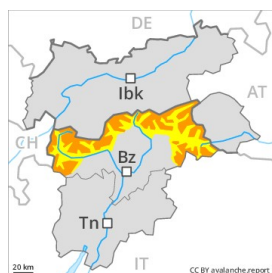
st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni cadranno da 10 a 30 cm di neve. Il vento proveniente da nord rimaneggerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2600 m circa. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Mercoledì il 13.02.2019



Strati deboli persistenti



1600m



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Con il vento proveniente da nord di forte intensità, sono ancora possibili valanghe, soprattutto di medie dimensioni. Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto nelle regioni settentrionali si sono formati accumuli di neve ventata fragili. Essi sono in parte estesi e possono facilmente subire un distacco. Debole manto di neve vecchia: Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

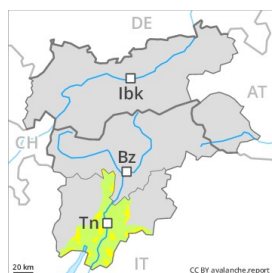
Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni settentrionali negli ultimi due giorni sono caduti da 20 a 30 cm di neve. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli a tutte le esposizioni. Gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Specialmente nelle zone scarsamente innevate, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 13.02.2019



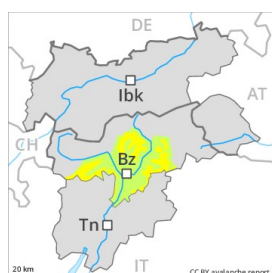
Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Gli accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Al di sotto dei 1600 m circa è presente piuttosto poca neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 13.02.2019 →



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò nelle zone ombreggiate e riparate dal vento e nelle zone lontano dalle creste. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Inoltre a tutte le esposizioni gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in molti punti instabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero se possibile essere evitati.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.